

RELAZIONE

CONCERNENTE LO STATO DI AVANZAMENTO
DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL MINISTERO
DELLA SALUTE RELATIVI AL SETTORE DELL'EDILIZIA
SANITARIA E AL SETTORE DELLA RICERCA
FINANZIATI CON LE RISORSE DEL FONDO PER GLI
INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
DEL PAESE, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140,
DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232, DEL FONDO
DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 95, DELLA LEGGE 30
DICEMBRE 2018, N. 145, E DEL FONDO DI CUI
ALL'ARTICOLO 1, COMMA 14, DELLA LEGGE
27 DICEMBRE 2019, N. 160

(Aggiornata al mese di settembre 2024)

(Articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2018, n. 14, e articolo 1, comma 25, della legge 27 dicembre 2017, n. 160)

Presentata dal Ministro della salute

(SCHILLACI)

Comunicata alla Presidenza il 18 ottobre 2024

PAGINA BIANCA



Ministero della Salute

Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale del Ministero della salute

Ex Direzione Generale della Programmazione Sanitaria

Ufficio 7

RELAZIONE

OGGETTO: Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese - art. 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, comma 1072, legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 95, legge del 30 dicembre 2018, n. 145 e art. 1, comma 14, legge 27 dicembre 2019, n. 160. Aggiornamento a settembre 2024.

L'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, al fine di assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, in vari settori di spesa, fra cui alla lettera c) la ricerca e alla lettera e) *l'edilizia pubblica, compresa quella scolastica.*

L'art. 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 prevede il rifinanziamento del Fondo di cui all'art. 1 comma 140 della Legge n. 232/2016 con una dotazione di 800 milioni di euro per l'anno 2018, 1.615 milioni di euro per l'anno 2019, 2.180 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, 2.480 milioni di euro per il 2024 e 2.500 milioni per ciascuno degli anni dal 2025 al 2033, da ripartirsi fra tutti i Ministeri interessati in vari settori di spesa, fra cui alla lettera d) la ricerca e alla lettera f) *l'edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria.*

A seguire il comma 1075 del medesimo articolo stabilisce inoltre che *"ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del fondo da ripartire di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell'effettivo utilizzo delle citate risorse, anche tenuto conto del monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e delle risultanze del più recente rendiconto generale dello Stato, ciascun Ministero invia entro il 15 settembre di ogni anno alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Commissioni parlamentari competenti per materia, una apposita relazione. La relazione contiene inoltre un aggiornamento della previsione sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché una indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione delle opere."*

L'articolo 1, commi 95, 96 e 98, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevedono l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 740 milioni di euro per l'anno 2019, di 1.260 milioni di euro per l'anno 2020, di 1.600 milioni di euro per l'anno 2021, di 3.250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, di 3.300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 e di 3.400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 al 2033, finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, da ripartire con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza.

A seguire il comma 105 stabilisce inoltre che *"Ai fini del monitoraggio degli interventi finanziati dal fondo di cui al comma 95 del presente articolo, anche in relazione all'effettivo utilizzo delle risorse assegnate, tenuto conto del*

monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e delle risultanze del più recente rendiconto generale dello Stato, ciascun Ministero, entro il 15 settembre di ogni anno, illustra, in una apposita sezione della relazione di cui all'articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, lo stato dei rispettivi investimenti e dell'utilizzo dei finanziamenti con indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi.”.

Infine, l'articolo 1, commi 14, 15 e 24, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevedono l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un fondo da ripartire con una dotazione di 435 milioni di euro per l'anno 2020, di 880 milioni di euro per l'anno 2021, di 934 milioni di euro per l'anno 2022, di 1.045 milioni di euro per l'anno 2023, di 1.061 milioni di euro per l'anno 2024, di 1.512 milioni di euro per l'anno 2025, di 1.513 milioni di euro per l'anno 2026, di 1.672 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032 e di 1.700 milioni di euro per ciascuno degli anni 2033 e 2034, finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, da ripartire con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza.

A seguire il comma 25 stabilisce che *“Ai fini del monitoraggio degli interventi finanziati dal fondo di cui al comma 14”, della suddetta legge, “anche in relazione all'effettivo utilizzo delle risorse assegnate, ciascun Ministero, entro il 15 settembre di ogni anno, illustra, in una apposita sezione della relazione di cui all'articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, lo stato dei rispettivi investimenti e dell'utilizzo dei finanziamenti con indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi, sulla base dei dati rilevati attraverso il sistema di monitoraggio ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, nonché delle risultanze del più recente rendiconto generale dello Stato”.*

Tutto ciò premesso, si forniscono i seguenti elementi per il settore dell'edilizia sanitaria.

Art. 1 comma 140 Legge 11 dicembre 2016 n. 232

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2017, recante *“Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge dell'11 dicembre 2016, n. 232”*, sono stati ripartiti al Ministero della Salute € 23.130.200,00 per iniziative nel settore della ricerca e **€ 264.166.814,00** per interventi nel campo dell'edilizia sanitaria.

Con Decreto del Ministro della salute del 25 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2018 - foglio 382, in attuazione dell'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 sono stati individuati i progetti nell'ambito della ricerca e identificati gli interventi di edilizia sanitaria e previsto la stipula di specifiche convenzioni da sottoscrivere con le Regioni beneficiarie, mediante le quali regolare i rapporti tra il Ministero della salute e l'amministrazione beneficiaria del finanziamento per la realizzazione dei progetti previsti e disciplinare le modalità di erogazione del finanziamento, e il monitoraggio degli interventi.

Con Sentenza del 13 aprile 2018, n. 74 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui non prevede un'intesa con gli enti territoriali in relazione ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri riguardanti settori di spesa rientranti nelle materie di competenza regionale.

Per ottemperare alla dettato della citata sentenza, con l'articolo 13 del Decreto legge del 25 luglio 2018, n. 91, recante *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”*, convertito con modificazioni legge 21 settembre 2018, n. 108 è stato stabilito che l'intesa poteva essere raggiunta anche successivamente e, quindi in data 13 ottobre 2018 è stata acquisita l'Intesa (Rep. Atti n. 197 CSR) sullo schema di Decreto del Ministro della salute recante il riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

Di seguito si riporta l'aggiornamento sull'avanzamento del settore di spesa finanziato:

“e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica”

Con decreto ministeriale 25 gennaio 2018, per il settore dell'edilizia sanitaria, è stato previsto il finanziamento di n. 5 interventi per un totale complessivo di **€ 264.166.814,00** come indicato nella seguente tabella:

Regione	Intervento	Totale importo finanziato
Lazio	Intervento n. 1 - Ospedale Grassi – Ostia	€ 55.133.974,00
Lazio	Intervento n. 2 - Nuovo ospedale dei Castelli – Ariccia	€ 24.500.942,00
Lazio	Intervento n. 3 - Ospedale S. Camillo De Lellis – Rieti	€ 76.521.531,00
Lazio	Intervento n. 4 - Ospedale SS Trinità – Sora	€ 17.010.367,00
Sicilia	IRCCS Bonino Pulejo	€ 91.000.000,00
TOTALE		€ 264.166.814,00

Stato di attuazione per la Regione Lazio

In ottemperanza all'art. 2 del D.M. 25 gennaio 2018, in data 10 settembre 2019 è stato sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, tra il Ministero della salute e la Regione Lazio.

In data 17/04/2024 la Regione Lazio ha inoltrato al Ministero della salute la richiesta di rimodulazione dei finanziamenti degli interventi n. 2 e n. 3, confermando invece i restanti interventi. Sono in corso le interlocuzioni con il Ministero dell'economia e delle finanze per l'acquisizione dell'assenso tecnico sullo schema di decreto che approva la rimodulazione in questione.

L'art. 4, comma 5 dell'accordo sottoscritto tra Ministero della Salute con la Regione Lazio prevede che *"La Regione, dopo l'approvazione con Determinazione del Direttore Regionale competente, trasmette la documentazione progettuale al Ministero, per il parere di competenza del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici"*.

Pertanto, la Regione ha trasmesso gli studi di fattibilità per la realizzazione degli interventi n. 1 e n. 4 previsti nel programma originario. La documentazione progettuale dei suddetti interventi e le successive integrazioni sono stati trasmessi al Nucleo di valutazione degli investimenti, il quale ha rilasciato i seguenti pareri come di seguito indicato:

- Per l'intervento n. 4 ha espresso il parere tecnico favorevole n. 3 del 28 settembre 2022 e il Ministero della salute ha provveduto ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento previsto quale anticipazione utile alle spese relative alla progettazione da porre a base di gara;
- Per l'intervento n. 1 ha espresso il parere tecnico favorevole n. 23 del 30 gennaio 2024. Si provvederà ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento previsto quale anticipazione utile alle spese relative alla progettazione da porre a base di gara, non appena le risorse saranno messe a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze sul capitolo di spesa dedicato.

Stato di attuazione per la Regione Siciliana

In ottemperanza all'art. 2 del D.M. del 25 gennaio 2018, in data 09/06/2020 è stato sottoscritto l'accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, tra il Ministero della salute e la Regione Siciliana.

L'art. 4, comma 5 dell'accordo sottoscritto tra Ministero della salute con la Regione Siciliana prevede che *"La Regione, dopo l'approvazione con Determinazione del Direttore Regionale competente, trasmette la documentazione progettuale al Ministero, per il parere di competenza del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici"*.

La Regione Siciliana ha trasmesso la documentazione progettuale dell'investimento di cui al D.M. del 25 gennaio 2018, nella quale sono previsti diversi interventi di edilizia sanitaria sulle varie strutture dell'IRCCS Bonino Pulejo. In seguito, la documentazione progettuale è stata inviata al Nucleo di valutazione degli investimenti, il quale ha formulato un parere tecnico favorevole, n. 32 del 4 luglio 2024, con raccomandazioni e prescrizioni riferita alla necessità di rivedere alcune parti del progetto.

Con nota del 9 luglio u.s. che trasmette il parere del Nucleo, è stato richiesto alla Regione di provvedere all'adozione degli atti formali in ottemperanza alle prescrizioni del Nucleo.

Sono in corso le interlocuzioni con la Regione.

Art. 1 comma 1072 Legge 27 dicembre 2017 n. 205

In ottemperanza alle disposizioni di cui al citato art. 1, comma 1072, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2018 recante *“Riparto delle risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all’art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019, è stata stabilita la ripartizione del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese. Al Ministero della salute sono stati ripartiti **€ 295.130.000,00** per gli interventi afferenti alla lettera *f) edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria*.

“f) edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria”

Per il settore dell’edilizia sanitaria il Ministero della Salute ha elaborato una proposta di interventi, come di seguito riportati, per un ammontare complessivo di **€ 295.130.000,00**.

Regione	Intervento	Totale importo finanziato
Emilia Romagna	Realizzazione nuovo ospedale di Cesena	€ 156.000.000,00
Abruzzo	Ristrutturazione dell'Ospedale di Penne	€ 12.500.000,00
Abruzzo	Realizzazione del Nuovo Ospedale di Teramo	€ 81.590.000,00
Toscana	Adeguamento sismico ospedale di Castelnuovo	€ 6.900.000,00
Toscana	Adeguamento sismico ospedale di Barga AUSL Toscana Nord Ovest	€ 5.900.000,00
Toscana	Adeguamento sismico ospedale di Pontremoli -RSA AUSL Toscana Nord Ovest	€ 14.190.000,00
Toscana	Adeguamento sismico ospedale di Mugello AUSL Toscana centro-Borgo San Lorenzo FI	€ 11.000.000,00
Toscana	Adeguamento sismico ospedale di Fivizzano, RSA, Distretto Aulla AUSL Toscano Nord-Ovest Fivizzano MS	€ 7.050.000,00
Totale		€ 295.130.000,00

Con Decreto del Ministro della salute del 07 agosto 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 18/09/2019 n. 1-3017, sono stati individuati gli interventi di edilizia sanitaria e si è prevista la stipula di convenzioni da sottoscrivere con le Regioni beneficiarie, mediante le quali regolare i rapporti tra il Ministero della salute e le amministrazioni beneficiarie del finanziamento.

Stato di attuazione per la Regione Emilia Romagna

In ottemperanza all’art. 2 del D.M. 7 agosto 2019, in data 10 settembre 2020 è stato sottoscritto l’Accordo ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/90, tra il Ministero della salute e la Regione Emilia Romagna.

L’art 4. dell’Accordo in questione prevede che *“La Regione, dopo l’approvazione con Determinazione del Direttore Regionale competente, trasmette la documentazione progettuale al Ministero, per il parere di competenza del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici”*.

La documentazione progettuale dell’intervento *“Realizzazione nuovo ospedale di Cesena”*, inviata dalla Regione Emilia Romagna è stata trasmessa al Nucleo di valutazione degli investimenti per il parere di competenza.

Con parere n. 9 del 4 novembre 2021 il Nucleo di Valutazione Verifica degli Investimenti Pubblici ha espresso parere tecnico favorevole in merito alla documentazione progettuale dell’intervento in questione e il Ministero della salute ha provveduto ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento previsto quale anticipazione utile alle spese relative alla progettazione da porre a base di gara.

Stato di attuazione per la Regione Abruzzo

In ottemperanza all'art. 2 del D.M. 7 agosto 2019, in data 10 giugno 2020 è stato sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, tra il Ministero della salute e la Regione Abruzzo.

L'art 4. dell'Accordo in questione prevede che *“La Regione, dopo l'approvazione con Determinazione del Direttore Regionale competente, trasmette la documentazione progettuale al Ministero, per il parere di competenza del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici”*.

La documentazione progettuale dell'intervento denominato *“Ristrutturazione dell'Ospedale di Penne”*, inviata dalla Regione Abruzzo, è stata trasmessa al Nucleo di valutazione degli investimenti per il parere di competenza.

Con parere n. 5 del 28 ottobre 2022 il Nucleo ha espresso parere tecnico favorevole sull'intervento in questione, per il quale si è provveduto ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento previsto quale anticipazione utile alle spese relative alla progettazione da porre a base di gara.

Inoltre, la Regione ha trasmesso anche la documentazione progettuale dell'intervento denominato *“Realizzazione del Nuovo Ospedale di Teramo”* e con successiva comunicazione ha informato il Ministero della costituzione di un gruppo di lavoro per definire un nuovo studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo Ospedale in sito diverso da quello già individuato. Si rimane in attesa della proposta di progetto definitiva.

Stato di attuazione per la Regione Toscana

In ottemperanza all'art. 2 comma 2 del D.M. 7 agosto 2019, in data 28 luglio 2020 è stato sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, tra il Ministero della salute e la Regione Toscana.

L'art 4. dell'Accordo in questione prevede che *“La Regione, dopo l'approvazione con Determinazione del Direttore Regionale competente, trasmette la documentazione progettuale al Ministero, per il parere di competenza del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici”*.

In data 26 ottobre 2021 la Regione Toscana ha trasmesso la D.G.R. n. 1065 del 18/10/2021, di approvazione della proposta di rimodulazione di due interventi dei cinque previsti nel D.M. 7 agosto 2019. Con Decreto del Ministro della salute del 4 ottobre 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 10/11/2022 n. 2853 e pubblicato nella G.U. n. 276 del 25/11/2022 è stata approvata la rimodulazione, come di seguito indicato:

Progetto divertimento	Soggetto proponente	Totale importo finanziato
Completamento adeguamento sismico e riorganizzazione funzionale Ospedale di Castelnuovo - AUSL Toscana Nord-Ovest	Regione Toscana	6.900.000,00
Completamento adeguamento sismico e riorganizzazione funzionale Ospedale di Barga - AUSL Toscana Nord-Ovest	Regione Toscana	5.900.000,00
Adeguamento sismico ospedale di Pontremoli - RSA AUSL Toscana Nord Ovest	Regione Toscana	14.190.000,00
Adeguamento sismico ospedale di Mugello - AUSL Toscana centro - Borgo San Lorenzo (FI)	Regione Toscana	11.000.000,00
Adeguamento sismico ospedale di Fivizzano, RSA, Distretto Aulla AUSL Toscano Nord-Ovest Fivizzano (MS)	Regione Toscana	7.050.000,00
	Totale	€ 45.040.000,00

Contestualmente, nel corso dell'anno 2021 la Regione ha inviato la documentazione progettuale relativa all'intervento *“Adeguamento sismico ospedale di Mugello AUSL Toscana centro- Borgo San Lorenzo FI”*. La predetta documentazione è stata trasmessa al Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti per il parere di competenza, il quale ha espresso, con parere n. 4 del 28/09/2022, parere tecnico favorevole con raccomandazioni. Come previsto dalla convenzione si è provveduto ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento previsto quale anticipazione utile alle spese relative alla progettazione da porre a base di gara.

In data 23/11/2023 la Regione ha trasmesso la documentazione progettuale relativa all'intervento denominato *“Completamento adeguamento sismico e riorganizzazione funzionale Ospedale di Castelnuovo - AUSL Toscana Nord-Ovest”*. La suddetta documentazione progettuale è stata inviata al Nucleo di valutazione degli investimenti

per il parere di competenza e una volta acquisito il parere favorevole, si provvederà ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento.

Art. 1, comma 95, della legge del 30 dicembre 2018, n. 145

In relazione al finanziamento di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n.145, il Ministero della Salute, su richiesta del Ministero dell'economia e delle finanze, ha presentato proposte di interventi per il settore dell'edilizia sanitaria e della ricerca, coerenti con le dotazioni complessive comunicate in sede di Consiglio dei ministri n. 50 del 20/03/2019 per un ammontare complessivo pari a € 900.000.000,00 di cui **€ 889.224.750,00 per interventi di edilizia sanitaria.**

Con l'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 è stato disposto il riparto del fondo, confermandone la ripartizione al Ministero della salute come sopra indicata.

In data 23/06/2020 il Ministero della salute ha inviato alla Conferenza Stato-Regioni lo schema del decreto ministeriale per l'individuazione degli interventi e progetti per i settori dell'edilizia sanitaria e della ricerca nonché l'indicazione delle modalità di erogazione del finanziamento.

Per il settore dell'edilizia sanitaria il Ministero della Salute ha elaborato una proposta per un ammontare complessivo di € 889.224.750,00.

In data 9 febbraio 2021 con rep. Atti n. 21/CSR la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, ha rilasciato l'intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute in attuazione dell'articolo 1, comma 95, della legge n. 145/2018, "*condizionato alla richiesta di dare uguale priorità a tutti gli interventi finanziati con il decreto in epigrafe*" e nella seduta dell'8 luglio 2021 Rep. Atti n. 102/CSR è stato acquisito il perfezionamento dell'Intesa.

In data 16 luglio 2021 è stato firmato il Decreto del Ministro della salute relativo all'assegnazione delle risorse alle Regioni ed è stato ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 17/08/2021 n. 2343.

Il citato D.M. 16/07/2021 prevede inoltre, la stipula di Accordi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 da sottoscrivere con le regioni, mediante le quali regolare i rapporti tra il Ministero della salute e le amministrazioni beneficiarie del finanziamento. Sono stati sottoscritti, pertanto, gli Accordi tra Ministero della salute e le Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto.

Inoltre, tenuto conto che sono ricompresi nel Decreto del Ministro della salute del 16/07/2021 interventi finanziati con dotazioni annuali a partire dall'anno 2026 per le Regioni Basilicata e Friuli Venezia Giulia, dall'anno 2027 per la Regione Liguria, dall'anno 2029 per la Regione Molise e dall'anno 2030 per la Regione Valle d'Aosta, sono in corso le interlocuzioni con le medesime per la stipula dei relativi Accordi.

Tutto ciò premesso, ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del predetto fondo di cui all'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, settore edilizia sanitaria, si riepiloga lo stato di attuazione:

- **Regione Emilia Romagna:** intervento finalizzato alla realizzazione "*Riqualificazione del Polo delle Medicine e dei Poli Funzionali presso il Policlinico Sant'Orsola – Malpighi*", per un importo complessivo pari a € 64.000.000,00. In seguito al parere favorevole rilasciato in data 25/07/2023 dal Nucleo di Valutazione, si è provveduto ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento previsto quale anticipazione utile alle spese relative alla progettazione da porre a base di gara;
- **Regione Marche:** intervento finalizzato alla realizzazione "*Realizzazione nuovo polo ospedaliero di Macerata*" per un importo complessivo di € 55.000.000,00 sono in corso le interlocuzioni con la Regione volte a completare l'istruttoria tecnica.
- **Regione Piemonte:**
 - per i seguenti interventi denominati "*Interventi edili ed impiantistici mirati all'adeguamento alla normativa antincendio (DM 19/03/2015) - Adeguamento impianti - AOU San Luigi di Orbassano*" - importo complessivo di € 3.700.000,00, "*Interventi edili ed impiantistici mirati all'adeguamento alla normativa antincendio (DM 19/03/2015) - Adeguamento strutture antincendio - AOU San*

- Luigi di Orbassano*” – importo complessivo di € 2.812.000,00 e *“Interventi edili ed impiantistici mirati all'adeguamento alla normativa antincendio - AOU San Luigi di Orbassano (DM 19/03/2015)”* – importo complessivo di € 1.500.000,00, il Nucleo di valutazione ha espresso parere tecnico favorevole in data 30/01/2024 e in seguito si provvederà ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento previsto quale anticipazione utile alle spese relative alla progettazione da porre a base di gara, non appena le risorse saranno messe a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze sul capitolo di spesa dedicato;
- per i seguenti interventi denominati *“Adeguamento aree a rischio specifico - AOU San Luigi di Orbassano”* – importo complessivo di € 1.400.000,00, *“Interventi edili ed impiantistici mirati all'adeguamento alla normativa antincendio - Misure per esodo ed emergenza ed interventi di completamento - AOU San Luigi di Orbassano (DM 19/03/2015)”* – importo complessivo di € 2.812.000,00 e *“Interventi edili ed impiantistici mirati all'adeguamento alla normativa antincendio - Interventi di completamento ed organizzativi - AOU San Luigi di Orbassano (DM 19/03/2015)”* – importo complessivo di € 2.812.000,00, il Nucleo di valutazione ha espresso parere tecnico favorevole in data 28/02/2024 e in seguito si provvederà ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento previsto quale anticipazione utile alle spese relative alla progettazione da porre a base di gara, non appena le risorse saranno messe a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze sul capitolo di spesa dedicato;
 - sono stati trasmessi in data 26/08/2024 al Nucleo di Valutazione i documenti progettuali dei seguenti interventi denominati *“P.O. Rivoli - Completamento interventi di adeguamento antincendio finalizzati ottenimento CPI”* – importo complessivo di € 1.200.000,00, *“Ospedale S. Croce. Completamento lavori di adeguamento antincendio”* – importo complessivo di € 1.400.000,00 e *“P.O. Agnelli Pinerolo - Completamento opere escluse dal progetto art. 20. Riordino magazzini piano seminterrato corpo D-E-G. Adeguamento edile ed impiantistico ed antincendio piano 4 - Settore D1-D5-B (anatomia patologica, ambulatori cardiologia), piano rialzato settore D1-D2-D3-D4 (ambulatori e dialisi), piano 5 settore D1 (ambulatorio pediatria)”* – importo complessivo di € 5.000.000,00 e una volta acquisito il parere favorevole, si provvederà ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento;
 - per n. 6 interventi sono in corso le interlocuzioni con la Regione volte a completare l'istruttoria tecnica.
- **Regione Puglia:** per i seguenti interventi denominati *“Lavori di adeguamento alla normativa antisismica, impiantistica ed antincendio con riqualificazione distributiva delle strutture ricadenti nell'area degli ex Ospedali Riuniti di Foggia e non appartenenti al Monoblocco”* – importo complessivo di € 34.800.000,00, *“Lavori di adeguamento alla normativa antisismica, impiantistica ed antincendio con riqualificazione distributiva per ambulatori e laboratori del P.O. D'Avanzo di Foggia”* – importo complessivo di € 24.000.000,00, *“Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio per il P.O. di Andria”* – importo complessivo di € 2.500.000,00 e *“Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio per il P.O. di Bisceglie”* – importo complessivo di € 1.800.000,00, il Nucleo di Valutazione ha rilasciato parere favorevole in data 03/10/2023 e si è provveduto ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento previsto quale anticipazione utile alle spese relative alla progettazione da porre a base di gara;
- **Regione Sicilia:**
- per i seguenti interventi denominati *“P.O. Civico di Palermo - Padiglione di Medicina - Lavori di adeguamento a norma del piano terra delle centrali tecnologiche e di adeguamento antincendio”* – importo complessivo di € 700.000,00, *“P.O. Civico di Palermo - Padiglione delle Emergenze - Lavori di adeguamento antincendio”* – importo complessivo di € 2.500.000,00 e *“P.O. Civico di Palermo - Padiglione Uffici e Servizi - Lavori di completamento dell'adeguamento antincendio”* – importo complessivo di € 1.500.000,00, il Nucleo di Valutazione ha rilasciato parere favorevole in data 15/11/2023 e si è provveduto ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento previsto quale anticipazione utile alle spese relative alla progettazione da porre a base di gara;
 - per i seguenti interventi denominati *“P.O. Rizza di Siracusa - Adeguamento alla regola tecnica di prevenzione incendi di cui al D.M. 19/03/2015”* – importo complessivo di € 724.500,00 e *“P.O. Trigona di Noto - Adeguamento alla regola tecnica di prevenzione incendi di cui al D.M.*

19/03/2015” importo complessivo di € 1.516.900,00 sono in corso le interlocuzioni con la Regione volte a completare l’istruttoria tecnica.

Art. 1, comma 14, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160

L’art. 1, comma 14, della legge 160 del 27 dicembre 2019 prevede l’istituzione di un Fondo da ripartire con una dotazione di 435 milioni di euro per l’anno 2020, di 880 milioni di euro per l’anno 2021, di 934 milioni di euro per l’anno 2022, di 1.045 milioni di euro per l’anno 2023, di 1.061 milioni di euro per l’anno 2024, di 1.512 milioni di euro per l’anno 2025, di 1.513 milioni di euro per l’anno 2026, di 1.672 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032 e di 1.700 milioni di euro per ciascuno degli anni 2033 e 2034.

Il succitato Fondo è finalizzato ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, ad elevata sostenibilità, anche in riferimento all’economia circolare, alla decarbonizzazione dell’economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, e che tengano conto degli impatti sociali.

In data 23 dicembre 2020 è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, concernente il riparto del fondo di cui all’articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, registrato alla Corte dei Conti in data 2 febbraio 2021, con il nr. 243 e successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 41 del 18 febbraio 2021.

Con DMT n. 35546, registrato alla Corte dei Conti il 13/04/2021, numero foglio 530, è stato istituito presso la Direzione generale della programmazione sanitaria, sul capitolo 7112, il piano di gestione 4 “*Somme da destinare al finanziamento di interventi di edilizia sanitaria - riparto fondo investimenti 2020 - comma 14*” con una dotazione complessiva di euro 221.126.118 e il piano di gestione 5 “*Somme da destinare al finanziamento di interventi di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico - riparto fondo investimenti 2020 - comma 14*” con una dotazione complessiva di euro 381.530.460 per gli anni dal 2020 al 2034.

In data 28/12/2021 è stato trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni lo schema di Decreto ministeriale per l’individuazione degli interventi e progetti per i settori dell’edilizia sanitaria nonché l’indicazione delle modalità di erogazione del finanziamento. Con nota prot. n. 1759 del 01/02/2022 il Ministero dell’Economia e delle finanze ha trasmesso le osservazioni del competente Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. In particolare, è stato richiesto di suddividere le somme da destinare per ogni annualità, su due piani di gestione “*somme da destinare al finanziamento di interventi di edilizia sanitaria*” e “*somme da destinare al finanziamento di interventi di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico*”.

Considerato che con il DMT n. 35546 del 3 aprile 2021 del Ministero dell’Economia e delle finanze, erano state ripartite le quote suddivise per annualità fino al 2023 e distinte per piano di gestione pg. 4 e pg. 5, a seguito delle interlocuzioni intercorse, il Ministero dell’economia e delle finanze, con comunicazione del 18 luglio 2022, ha trasmesso il file con la proiezione degli stanziamenti relativi al capitolo 7112 per l’intero periodo 2020-2034, ripartiti tra piani di gestione pg. 4 e pg. 5.

Pertanto, al fine di dare attuazione alla norma e in ottemperanza a quanto richiesto dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con D.M. 29 settembre 2022, ammesso alla registrazione il 31/10/2022 n. 2765 e pubblicato nella G.U. n. 268 del 16/11/2022, è stata approvata la ripartizione alle Regioni, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto per l’anno 2021, al netto di quelle relative alle P.P.A.A. di Trento e di Bolzano, delle risorse assegnate dall’allegato 1 del DPCM 23 dicembre 2020, in coerenza con le dotazioni annuali, per un importo complessivo pari a € 602.656.578,00, e suddivise secondo le finalità previste dal piano di gestione 4 “*Somme da destinare al finanziamento di interventi di edilizia sanitaria - riparto fondo investimenti 2020 - comma 14*” con una dotazione complessiva di euro 221.126.118,00 e dal piano di gestione 5 “*Somme da destinare al finanziamento di interventi di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico - riparto fondo investimenti 2020 - comma 14*” con una dotazione complessiva di euro 381.530.460,00 per gli anni dal 2020 al 2034.

Inoltre, l’art. 2 del citato D.M. 29/09/2022, prevede la stipula di Accordi ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/90 da sottoscrivere con le Regioni, mediante le quali regolare i rapporti tra il Ministero della salute e le amministrazioni beneficiarie del finanziamento.

Allo stato attuale, successivamente alla trasmissione del programma per l’utilizzo delle suddette risorse, sono stati sottoscritti gli Accordi con le Regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Molise, Piemonte e Toscana.

Con le Regioni Liguria e Calabria sono in corso interlocuzioni finalizzate a perfezionare la documentazione tecnica trasmessa.

Inoltre, ai fini della definizione dell'Accordo da sottoscrivere sono state avviate le istruttorie sui programmi presentati dalle Regioni Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto e poiché i programmi trasmessi non sono supportati da atti regionali sono in corso le interlocuzioni con i referenti delle medesime Regioni.

A seguito della sottoscrizione degli Accordi di cui sopra, sono pervenuti alcuni Documenti di indirizzo alla progettazione (DIP) da parte della Regione Piemonte, Emilia-Romagna e Toscana, come di seguito riepilogato:

- Regione Piemonte – Intervento afferente al Piano di gestione 4, finalizzato alla realizzazione della “Nuova sede della Struttura Complessa Maxi-Emergenza 118 Emergency Medical Team 2 (EMT2)”, identificato dal CUP I45F21001500001 per un importo complessivo pari a € 6.964.371,55, per il quale il Nucleo di verifica e valutazione degli interventi pubblici ha rilasciato parere favorevole con raccomandazioni in data 7/8/2024. Si provvederà ad erogare la quota pari al 5% del finanziamento previsto quale anticipazione.
- Regione Emilia Romagna ha presentato n. 10 progetti.

In particolare, per i seguenti n. 8 è stato richiesto il parere al Nucleo di verifica e valutazione degli investimenti pubblici in data 28/8/2024:

- PG4 – Intervento denominato “Intervento di manutenzione straordinaria. Banca gameti, via Albertoni 15, adeguamento di alcuni locali per idonea conservazione di gameti.”, identificato dal CUP F34H15000840002, per un importo complessivo pari a € 700.000,00;
- PG4 – Intervento denominato “Intervento di nuova costruzione. Ospedale di Imola, via Montericco 4, realizzazione della nuova camera mortuaria di Imola.”, identificato dal CUP H25F22000820001 per un importo complessivo pari a € 3.000.000,00;
- PG4 – Intervento denominato “Adeguamento Pronto Soccorso ospedale Sassuolo”, identificato dal CUP J82C22000940001, per un importo complessivo pari a € 1.200.000,00;
- PG4 – Intervento denominato “Pronto Soccorso Lavori di realizzazione Open Space codici verdi e bianchi”, identificato dal CUP E32C22000550001 per un importo complessivo pari a € 1.350.000,00;
- PG4 – Intervento denominato “Intervento di ristrutturazione di locali esistenti. Ospedale Bellaria Padiglione A (piano terra), via Altura 3, ristrutturazione per day service riabilitativo e laboratori neuroscienze (1° stralcio).”, identificato dal CUP E39J22007170001 per un importo complessivo pari a € 2.050.000,00;
- PG5 – Intervento denominato “sostituzione di n° 3 gruppi frigoriferi”, identificato dal CUP D54E22001190001 per un importo complessivo pari a € 700.000,00;
- PG5 – Intervento finalizzato alla realizzazione di “Interventi di efficientamento energetico nelle strutture territoriali: 1) Ospedale del Delta - Lagosanto; 2) Casa della Salute S. Rocco - Ferrara; 3) Ospedale SS. Annunziata di Cento; 4) Casa della Salute - Copparo; 5) Ospedale Mazzolani - Vandini di Argenta; 6) Casa della Salute - Portomaggiore; 7) Casa della Salute - Comacchio; 8) Casa della Salute - Codigoro; 9) Struttura San Bartolo - Ferrara.”, identificato dal CUP E74E22000380001 per un importo complessivo pari a € 1.050.000,00;
- PG5 – Intervento finalizzato alla realizzazione di “Interventi di efficientamento energetico Edificio 12 Ex Ospedale S. Anna”, identificato dal CUP J74E22000800001 per un importo complessivo pari a € 764.327,88;

Per i restanti n. 2 è stata avviata l'istruttoria:

- PG5 – Intervento denominato “1° stralcio riqualificazione energetica corpi storici Arcispedale Santa Maria Nuova”, identificato dal CUP G84E22000450001 per un importo complessivo pari a € 1.500.000,00;
- PG5 – Intervento denominato “Impianti trigenerazione ospedale Mirandola - Casa della Comunità Castelfranco Emilia”, identificato dal CUP J94E23000000001 per un importo complessivo pari a € 4.350.000,00.

- Regione Toscana ha inviato n. 1 progetto esecutivo relativo all'intervento afferente al Piano di gestione 5 finalizzato alla "Realizzazione Nuovo Impianto Fotovoltaico presso Ospedale San Donato di Arezzo", identificato dal CUP C15F22001300001 per un importo complessivo pari a € 1.023.633,87. E' l'analisi della documentazione ricevuta.

IL CAPO DIPARTIMENTO
* Prof. Francesco Saverio Mennini



FRANCESCO
SAVERIO MENNINI
13.09.2024 16:57:11
GMT+02:00

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Americo Cicchetti

Il Direttore dell'Ufficio 7
Ing. Rita Romitelli

**Documento firmato digitalmente*



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE, DELLA RICERCA E DELLE EMERGENZE SANITARIE
EX DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE IN SANITÀ

RELAZIONE

Oggetto: Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi nel settore “ricerca” finanziati con le risorse provenienti da fondi per gli investimenti, ai sensi del d.lgs. n. 229/2011: Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese (l. n. 232/2016, art. 1, comma 140 e l. n. 205/2017 art. 1, comma 1072); Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese (l. n. 145/2018, art. 1, comma 95) - Fondo finalizzato per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare (l. n. 160/2019, art. 1, comma 14). Riscontro, in particolare, a quanto previsto dall'art. 1, comma 1075, legge 27 dicembre 2017 n. 205, dall'art. 1, comma 105, legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dall'art. 1 comma 25, legge 27 dicembre 2019, n. 160. Aggiornamento al 15 settembre 2024.

Con le norme di seguito riportate sono stati stabiliti finanziamenti per investimenti nel settore ricerca il cui ammontare è stato individuato in favore del Ministero della salute con i rispettivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

1. **L'articolo 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232**, il quale stabilisce l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito **fondo da ripartire**, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, **al fine di assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese**, in vari settori di spesa, fra cui alla lettera *c) la ricerca* e alla lettera *e) l'edilizia pubblica, compresa quella scolastica*. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017 è stato ripartito il citato fondo a favore del Ministero della salute.
2. **L'articolo 1, comma 1072, legge 27 dicembre 2017, n. 205**, ha rifinanziato il **Fondo di cui al punto 1**, con una dotazione di 800 milioni di euro per l'anno 2018, 1.615 milioni di euro per l'anno 2019, 2.180 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, 2.480 milioni di euro per il 2024 e 2.500 milioni per ciascuno degli anni dal 2025 al 2033, da ripartirsi fra tutti i Ministeri interessati in vari settori di spesa, fra cui alla lettera *d) la ricerca* e alla lettera *f) l'edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria*. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018 è stato ripartito il citato fondo a favore del Ministero della salute.
3. **L'articolo 1, comma 95, legge 30 dicembre 2018, n. 145**, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito **fondo da ripartire**, con una dotazione di 740 milioni di euro per l'anno 2019, di 1.260 milioni di euro per l'anno 2020, di 1.600 milioni di euro per l'anno 2021, di 3.250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, di 3.300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 e di 3.400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 al 2033, **finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese**. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019 è stato ripartito il citato fondo a favore del Ministero della salute.
4. **L'articolo 1, comma 14, legge 27 dicembre 2019, n. 160**, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito **fondo da ripartire**, con una dotazione di 435 milioni di euro per l'anno 2020, di 880 milioni di euro per l'anno 2021, di 934 milioni di euro per l'anno

2022, di 1.045 milioni di euro per l'anno 2023, di 1.061 milioni di euro per l'anno 2024, di 1.512 milioni di euro per l'anno 2025, di 1.513 milioni di euro per l'anno 2026, di 1.672 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032 e di 1.700 milioni di euro per ciascuno degli anni 2033 e 2034. Il citato fondo è **finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e, in generale, ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, a elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali.** Con decreto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 è stato ripartito il citato fondo a favore del Ministero della salute.

Tutte le norme sopra richiamate hanno previsto che ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse dei suddetti fondi e dell'effettivo utilizzo delle citate risorse, anche tenuto conto del monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e delle risultanze del più recente rendiconto generale dello Stato, ciascun Ministero, ogni anno, illustri, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Commissioni parlamentari competenti per materia, una apposita relazione. La relazione contiene inoltre un aggiornamento della previsione sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché una indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione delle opere.

Tenuto conto degli adempimenti sopra riportati, si forniscono gli elementi informativi specifici per il settore di spesa "ricerca".

1. Articolo 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017, recante *"Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge dell'11 dicembre 2016, n. 232"*, sono stati ripartiti al Ministero della Salute euro **23.130.200,00** per iniziative nel settore *"c) ricerca"*.

Con decreto del Ministro della salute 25 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2018 - foglio n. 382, in attuazione dell'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sono stati individuati i progetti nell'ambito della ricerca e previsto la stipula di specifiche convenzioni da sottoscrivere con i soggetti attuatori, mediante le quali regolare i rapporti tra il Ministero della salute e l'ente beneficiario del finanziamento per la realizzazione dei progetti previsti e disciplinare le modalità di erogazione del finanziamento, e il monitoraggio degli interventi.

La Corte Costituzionale con sentenza 13 aprile 2018, n. 74, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui non prevede un'intesa con gli enti territoriali in relazione ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri riguardanti settori di spesa rientranti nelle materie di competenza regionale.

Per ottemperare al dettato della citata sentenza, con l'articolo 1, decreto legge 25 luglio 2018, n. 91, recante *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative"*, convertito con modificazioni con legge 21 settembre 2018, n. 108, è stato stabilito che l'intesa poteva essere raggiunta anche successivamente e, quindi, in data 31 ottobre 2018 è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 197 CSR) sullo schema di decreto del Ministro della salute recante il riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

Con DMT 18 ottobre 2017, n. 177410, registrato alla Corte dei Conti il 23 ottobre 2017 con n. 1347, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero della salute, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2017 presso la ex Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità il capitolo **7212 p.g. 1** *"Somme da destinare al finanziamento di progetti di ricerca nel campo sanitario - riparto fondo investimenti 2017 c. 140"*, nonché ripartiti i fondi e allocati gli stanziamenti sulle rispettive annualità 2017-2020.

In esecuzione delle convenzioni stipulate nell'anno 2019 con i beneficiari dei finanziamenti individuati nel decreto del Ministro della salute 25 gennaio 2018 e verificata l'ottemperanza degli adempimenti stabiliti nei predetti atti, si è proceduto nell'intervallo 2019-2024 all'erogazione degli importi stabiliti per le rispettive annualità.

Si segnala, inoltre, che per tre progetti finanziati in favore della Rete delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione (RIN) ed un progetto della Rete IDEA si è proceduto, previa verifica della rendicontazione economica e scientifica, all'erogazione dell'importo a saldo.

Per quanto riguarda, infine, il progetto "Rete Nazionale di ricerca per la gestione clinica in modalità integrata delle Patologie Infettive in Italia" – beneficiario Istituto Nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani" - sono state recuperate le somme erogate a titolo di anticipo pari a € 500.000,00, e disimpegnata la somma residua di finanziamento pari ad € 1.590.000,00.

Nella seguente tabella è riportato lo stato dei finanziamenti erogati nel 2019-2024 per ciascun progetto, ivi compresa l'indicazione della eventuale proroga autorizzata:

PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE
L. 232/2016 ART. 1 COMMA 140 LETTERA C) - DM 25/01/18 - Fondi 2017-2020 capitolo 7212 p.g. 01

Progetto	Soggetto proponente	Durata anni	Scadenza	Scadenza prorogata	Finanziamento assegnato	importi in euro	
						Pagato al 15/09/2024	Finanziamento residuo
Disturbo di Spettro Autistico: Ricerca di biomarcatori per personalizzare le terapie esistenti e sviluppo di nuove terapie farmacologiche e riabilitative (CUP J44119001040001)	Università degli studi di Messina (80004070837)	5	31-dic-24		3.000.000,00	1.253.750,00	1.746.250,00
Rete Nazionale di ricerca per la gestione clinica in modalità integrata delle Patologie Infettive in Italia (CUP F54119000550001)	Istituto Nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani" (05080991002)	3/4	03-nov-22	03-nov-23	2.090.000,00	0	0
Strategie integrate per lo studio dei determinanti delle malattie cardiovascolari e per l'identificazione di biomarcatori delle stesse (CUP H48D19000270001)	Associazione per lo Studio delle Malattie Cardiovascolari Rete Cardiologica (CARDIO) - 97813820152)	4/5	27-dic-23	27-dic-24	3.100.000,00	2.228.500,00	871.500,00
Studio di fattibilità per la diagnosi genomica congiunta di rischio genetico e di sensibilità ai nuovi farmaci nelle neoplasie del seno, ovaio e colon (CUP E84119002050001)	Alleanza contro il Cancro (ACC - 97262520584)	3/4	02-dic-22	02-dic-23	6.400.000,00	4.800.000,00	1.600.000,00
Valutazione dell'utilità della gestione integrata di sequenze RM nella pratica clinica (CUP F14119000920001)	Rete delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione (RIN - 97780820151)	2/3	22-dic-21	22-dic-22	2.000.000,00	1.911.030,08	0
Studio per la valutazione dell'utilità e dell'efficacia della piattaforma genomica e proteomica nelle malattie neurodegenerative (CUP F64119000530001)	Rete delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione (RIN - 97780820151)	2	22-giu-22		2.000.000,00	1.994.766,64	0
Studio finalizzato alla messa a punto e al collaudo del network italiano di neurotelerabilitazione (CUP F74119001220001)	Rete delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione (RIN - 97780820151)	2/3	22-dic-21	22-dic-22	1.000.000,00	1.000.000,00	0
Analisi genomiche per l'inquadramento di pazienti pediatrici "orfani" di diagnosi-Sviluppo di un modello diagnostico efficace e sostenibile per l'inquadramento di pazienti "orfani" di diagnosi (CUP F84119001040001)	Rete Italiana salute Dell'Età evolutiva (Rete IDEA - 97942850583)	4	14-nov-23		985.000,00	825.658,84	0

Progetto	Soggetto proponente	Durata anni	Scadenza	Scadenza prorogata	Finanziamento assegnato	importi in euro	
						Pagato al 15/09/2024	Finanziamento residuo
Developmental Brain Abnormality Imaging-An integrated network for studying developmental brain disorders (DeBrAln) (CUP F84I19001060001)	Rete Italiana salute Dell'Età evolutiva (Rete IDEA - 97942850583)	4/5	14-nov-23	14-nov-24	1.000.000,00	830.000,00	170.000,00
An integrated specialist web network for early screening and care of neurodevelopmental disorders (CUP F84I19001050001)	Rete Italiana salute Dell'Età evolutiva (Rete IDEA - 97942850583)	4/5	14-nov-23	14-nov-24	1.555.200,00	1.252.950,00	302.250,00
Totale complessivo					23.130.200,00	16.096.655,56	4.690.000,00

Entro il mese di dicembre 2024 verranno erogare le rate di finanziamento, previa positiva verifica di ciascuna rendicontazione e relazione scientifica programmate, pari complessivamente a euro € 1.982.250,00, tenuto conto degli esiti della valutazione delle rendicontazioni scientifiche ed economico-finanziarie degli interventi che dovranno essere trasmesse entro i mesi di ottobre e novembre 2024 nonché della conclusione dei citati progetti.

L'importo complessivo del finanziamento residuo sconta pertanto la chiusura dei citati progetti nonché la rinuncia ad uno dei progetti inizialmente assegnati.

2. Articolo 1, comma 1072, legge 27 dicembre 2017, n. 205, settore lett. d) ricerca

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018 recante "Riparto delle risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019, è stata stabilita la ripartizione del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese. Al Ministero della salute sono stati ripartiti euro **55.000.000,00** in riferimento ai progetti afferenti alla lettera *d) ricerca*.

Con DMT 4 ottobre 2019, n. 195790, registrato dalla Corte dei conti il 10 ottobre 2019 con n. 1297, sono stati ripartiti i fondi e allocati gli stanziamenti sulle rispettive annualità 2018-2028 del capitolo **7212 p.g. 02** "Somme da destinare al finanziamento di progetti di ricerca nel campo sanitario - riparto fondo investimenti 2018 c. 1072".

Con Decreto del Ministro della salute 18 luglio 2019 registrato dalla Corte dei Conti in data 11 settembre 2019, acquisita l'Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 31 ottobre 2018 (Rep. Atti n. 198/CSR), si individuavano gli interventi e i progetti, rispettivamente afferenti ai settori dell'edilizia e della ricerca sanitaria, da finanziare con fondo in argomento, in particolare per il settore della ricerca è stato attribuito un importo pari a euro **55.000.000,00** per il progetto:

1. Reti IRCCS "Alleanza Contro il Cancro", "Neuroscienze e Neuroriabilitazione" e "Cardiologica". Istituti Virtuali di Patologia della Rete Italiana degli IRCCS: prevenire le malattie, personalizzare le cure, migliorare la qualità di vita dei pazienti.

L'obiettivo generale è l'accelerazione della transizione verso la medicina personalizzata o di precisione nel Paese, mediante la creazione di una organizzazione nazionale innovativa degli IRCCS (Meta-Istituti Virtuali) e lo sviluppo di tecnologie digitali per la costruzione di modelli di salute e malattia. Il progetto mette a sistema eccellenze clinico-scientifiche già esistenti nel Paese e le piattaforme tecnologiche attualmente esistenti all'interno degli IRCCS delle reti IRCCS.

Tenuto conto di quanto stabilito nella convenzione stipulata con il beneficiario del finanziamento, individuato nel decreto sopra citato, si è proceduto nel 2019 all'erogazione dell'importo stabilito per la prima rata. Per quanto riguarda le successive rate sono state opportunamente rimodulate tenuto conto dello stato di avanzamento economico-finanziario e delle attività scientifiche svolte. La seconda rata del finanziamento è stata erogata nell'anno 2021, previa valutazione positiva della relazione intermedia sullo stato attuativo del progetto. Tenuto conto delle successive relazioni scientifiche e rendicontazioni economiche che non evidenziavano gli avanzamenti attesi in termini di attività e di spese, non si è ritenuto di procedere ad oggi all'erogazione di ulteriori

annualità. E' in corso di valutazione la proposta di riprogrammazione triennale delle attività prevista dalla convenzione e la relazione complessiva della prima fase di attività.

Nella seguente tabella è riportato lo stato attuativo dell'intervento:

PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE
L 205/2017 ART. 1 COMMA 1072 LETTERA D) - DM 18/07/19 - FONDI 2018-2028 - CAPITOLO 7212 P.G. 02

Progetto	Soggetto proponente	Durata anni	Scadenza	Scadenza prorogata	Finanziamento assegnato	importi in euro	
						Pagato al 15/09/2024	Finanziamento residuo
Istituti virtuali di patologia della Rete italiana degli IRCCS: prevenire le malattie, personalizzare le cure, migliorare la qualità della vita dei pazienti (progetto congiunto delle Reti di IRCCS: Rete ACC - Rete RIN - Rete CARDIO) (CUP E84I19002810001)	Allianza contro il Cancro (ACC - 97262520584)	10	15-dic-29		55.000.000,00	8.100.000,00	46.900.000,00
Totale complessivo					55.000.000,00	8.100.000,00	46.900.000,00

3. Articolo 1, comma 95, legge 30 dicembre 2018, n. 145

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019 è stato disposto il riparto del fondo, prevedendo in favore del Ministero della salute euro **10.775.250,00** per il settore della ricerca.

Con DMT 4 ottobre 2019, n. 195790, registrato dalla Corte dei conti il 10 ottobre 2019 con n. 1297, sono stati ripartiti i fondi e allocati gli stanziamenti sulle rispettive annualità 2019-2023 del capitolo **7212 p.g. 03** "Somme da destinare al finanziamento di progetti di ricerca nel campo sanitario - riparto fondo investimenti 2019 c. 95", per un totale complessivo pari a euro 10.775.250,00, ripartito in annualità 2019-2023.

A seguito dell'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 8 luglio 2021 (Rep. atti n. 102 CSR), ai sensi dell'art. 1, comma 98, legge n. 145 del 2018 sullo schema di decreto del Ministro della salute, in attuazione dell'art. 1, comma 95, legge n. 145 del 2018, è stato emanato il decreto del Ministro della salute 16 luglio 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 17 agosto 2021, n. 234, che individua n. 3 interventi da finanziare nel settore ricerca e stabilite le modalità di rendicontazione e monitoraggio.

Nella seguente tabella è riportato lo stato attuativo degli interventi:

PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO FINALIZZATO AL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI
DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO E ALLO SVILUPPO DEL PAESE
L 145/2018 ART. 1 COMMA 95 - DM 16/07/21 - FONDI 2019-2023 - CAPITOLO 7212 P.G. 03

Progetto	Soggetto proponente	Durata anni	Scadenza	Scadenza prorogata	Finanziamento assegnato	importi in euro	
						Pagato al 15/09/2024	Finanziamento residuo
PROREACT (reagire in modo rapido alle emergenze epidemiche e pandemiche nazionali) Integrazione e validazione di una piattaforma innovativa per produzioni di biomolecole per profilassi vaccinale e immunoterapie (CUP D65F21001420001)	Fondazione Toscana Life Sciences (T.L.S.) (92041260529)	3	31-gen-2026		3.943.422,00	1.680.250,00	2.263.172,00
Network collaborativo a carattere nazionale per la realizzazione di un modello adattivo clinico-gestionale per l'implementazione e la valutazione di programmi di ottimizzazione dell'uso dei farmaci antimicrobici (Antimicrobial Stewardship) - Fase I (CUP F55F21002380001)	Istituto Nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani" (05080991002)	6	29-gen-2030		5.271.828,00	2.650.250,00	2.621.578,00

Il microbiota intestinale nella medicina dei sistemi: creazione di una rete pediatrica nazionale ad impatto sulla diagnosi e sulla terapia (CUP F85F21006130001)	Rete Italiana salute Dell'Età evolutivA (Rete IDEA - 97942850583)	3	24-lug-25		1.560.000,00	852.720,00	707.280,00
Totale complessivo					10.775.250,00	5.183.220,00	5.592.030,00

Per il progetto attuato da Fondazione Toscana Life Sciences si è proceduto alla stipula della convenzione e all'emissione del relativo atto autorizzativo di spesa. L'atto convenzionale stipulato in data 19/12/22-20/12/22 per l'attuazione del progetto CCR-2020-23680731 "PROREACT (reagire in modo rapido alle emergenze epidemiche e pandemiche nazionali) Integrazione e validazione di una piattaforma innovativa per produzioni di biomolecole per profilassi vaccinale e immunoterapie", è stato registrato dagli Organi di controllo. La data di scadenza del progetto è fissata al 31/01/2026. È in corso di valutazione la rendicontazione economica intermedia delle spese sostenute al 31.12.2023 mentre è stata approvata la relazione scientifica delle attività svolte.

Per quanto riguarda la Fase 1 del progetto "Network collaborativo a carattere nazionale per la realizzazione di un modello adattivo clinico-gestionale per l'implementazione e la valutazione di programmi di ottimizzazione dell'uso dei farmaci antimicrobici (Antimicrobial Stewardship)" - beneficiario Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "L. Spallanzani" - si è ritenuto che dovesse essere integrata in unico atto convenzionale con la relativa Fase 2 del medesimo progetto, di cui al successivo punto 4.

Entro il mese di dicembre 2024 verrà invece erogata la seconda rata di finanziamento a favore del progetto attuato dalla Rete IDEA, pari a € 489.280,00, previo accertamento degli adempimenti previsti nell'atto convenzionale stipulato.

4. Articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 si è proceduto alla ripartizione del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, ai sensi dell'art. 1, co. 14 e 24 della legge di bilancio per il 2020, attribuendo in favore del Ministero della salute, euro 8.943.422,00 per il settore "ricerca" ai fini della proposta di riparto del citato fondo.

Con DMT 3 aprile 2021, n. 35546, registrato dalla Corte dei conti il 13 aprile 2021 con n. 530, sono stati ripartiti i fondi e allocati gli stanziamenti sulle rispettive annualità 2020-2023 del capitolo 7212 p.g. 04 "Somme da destinare al finanziamento di progetti di ricerca nel campo sanitario - riparto fondo investimenti 2020 c. 14", per complessivi euro 8.943.422,00.

A seguito dell'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 30 novembre 2022 (Rep. Atti n.232/CSR) ai sensi dell'art. 1, comma 98, legge n. 145 del 2018 sullo schema di decreto del Ministro della salute, in attuazione dell'art. 1, comma 95, legge n. 145 del 2018, è stato emanato il decreto del Ministro della salute del 15.12.2022, registrato dalla Corte dei conti in data 2 febbraio 2023, n. 233, che individua n. 2 interventi da finanziare nel settore ricerca e stabilisce le modalità di rendicontazione e monitoraggio.

Nella seguente tabella si elencano i progetti proposti dal Ministero della salute da finanziare con il suddetto Fondo:

PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO PER IL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO E ALLO SVILUPPO DEL PAESE, ANCHE IN RIFERIMENTO ALL'ECONOMIA CIRCOLARE, ALLA DECARBONIZZAZIONE DELL'ECONOMIA, ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI, AL RISPARMIO ENERGETICO, ALLA

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E, IN GENERALE, AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO E AI PROGETTI A CARATTERE INNOVATIVO

L 160/2019 ART. 1 COMMA 14 - FONDI 2020-2023 - CAPITOLO 7212 P.G. 04

importi in euro

Progetto	Soggetto proponente	Durata anni	Scadenza	Scadenza prorogata	Finanziamento assegnato	Pagato al 15/09/2024	Finanziamento residuo
Network collaborativo a carattere nazionale per la realizzazione di un modello adattivo clinico-gestionale per l'implementazione e la valutazione di programmi di ottimizzazione dell'uso dei farmaci antimicrobici (Antimicrobial Stewardship) - Fase 2	Istituto Nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani" (05080991002)	6	29-gen-2030		3.943.422,00	0,00	3.943.422,00
I-COMET Infrastruttura tecnologica Condivisa per lo sviluppo di Modelli predittivi dell'invecchiamento, basati sull'Intelligenza Artificiale	Rete AGING (93160330424)	4	10-nov-2027		5.000.000,00	1.673.146,00	3.326.854,00
Totale complessivo					8.943.422,00	1.673.146,00	7.270.276,00

Nel mese di dicembre 2022 è stato assunto l'impegno di spesa pari ad € 3.943.422,00 relativo al suddetto progetto CCR-2020-23670244 - *Network collaborativo a carattere nazionale per la realizzazione di un modello adattivo clinico-gestionale per l'implementazione e la valutazione di programmi di ottimizzazione dell'uso dei farmaci antimicrobici (Antimicrobial Stewardship) - Fase 2* – beneficiario Spallanzani.

È stata inoltre stipulata la convenzione che regola il finanziamento concesso per entrambe le Fasi 1 e 2 del citato progetto in ragione della sua originaria unicità ed erogato l'anticipo per l'avvio delle attività progettuali.

Sempre nel mese di dicembre 2022 è stato assunto l'impegno di spesa relativo al progetto CCR-2020-23670245- *I-COMET Infrastruttura tecnologica Condivisa per lo sviluppo di Modelli predittivi dell'invecchiamento, basati sull'Intelligenza Artificiale* – beneficiario Rete Aging – per € 5.000.000,00.

Inoltre, in relazione a detto progetto, nell'ultimo trimestre dell'esercizio finanziario 2023 è stata stipulata la convenzione tra questo Ministero e l'IRCCS Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani (INRCA), in qualità di soggetto che esprime il Presidente e legale rappresentante della Rete Aging, che ne regola il finanziamento ed eroga l'anticipo della prima rata pari a € 1.673.146,00.

IL CAPO DIPARTIMENTO
dott.ssa Maria Rosaria Campitiello
(firma digitale)

Firmato
digitalmente da
**Maria Rosaria
Campitiello**

C = IT
Data e ora della firma:
01/10/2024 16:43:23

Referente:
Direttore dell'Ufficio 5 – EX DGRIC
dott.ssa Giselda SCALERA



190400111940